AA

A scuola di valutazione e autovalutazione

Prof. ssa Katia Lombardo

NEL NOSTRO ISTITUTO

- La valutazione è considerata un atto pedagogico che si esplica all'interno della relazione educativa tra docente e allievo. Essa si configura come lettura attenta dei processi di sviluppo e strumento di promozione delle conoscenze, delle capacita e delle competenze dello studente finalizzata al miglioramento. La sua funzione è principalmente quella di valorizzare l'esperienza formativa per promuovere **l'autovalutazione,** orientare il percorso e raggiungere il successo formativo

NEL NOSTRO ISTITUTO

- L' oggetto di valutazione non è solo il risultato di una prova, scritta o orale, ma tutto il processo di apprendimento, si dovranno considerare: sia il profitto, sia il comportamento l'impegno, la serietà, nonché i progressi maturati rispetto i livelli di partenza.

"Vorrei insegnare solamente senza valutare mai"

- Ricerca azione → porta numerosi docenti a modificare le proprie pratiche didattiche. ll modello pedagogico assunto affida a noi insegnanti il delicato compito di mediatore tra l'alunno e il sapere, di facilitatore del processo di costruzione delle conoscenze e delle competenze: processo di cui il ragazzo ha il diritto di essere protagonista, interagendo con noi docenti, con i compagni e con la situazione educativa in cui viene calato.
- la V. è il confronto tra gli obiettivi (ciò che vogliamo ottenere), e i risultati (ciò che abbiamo ottenuto); il giudizio che ne scaturisce determina la strategia da seguire; se possiamo proseguire, essendo la metodologia corretta e i risultati confortanti, o se dobbiamo cambiare, modificare e ricorrere ad altre tattiche.

LA VALUTAZIONE COME

Oggettivita’

SOGGETTIVITA’	QUANTITATIVO	QUALITATIVO
dell’alunno		

PUNTI NODALI

Cosa documenta la valutazione

- **La valutazione formativa**
- documenta gli obiettivi conseguiti sul piano cognitivo
- evidenzia i traguardi formativi raggiunti sul piano del comportamento e della maturazione globale
- permette agli alunni di riflettere sul proprio modo di porsi di fronte al compito, sulle strategie utilizzate nella esecuzione dello stesso e sui risultati raggiunti.

(metacognizione-autovalutazione)

- **La valutazione sommativa** è espressa al termine di un processo di apprendimento

GLI STUMENTI DELLA VALUTAZIONE

Per la valutazione sono utilizzate:

- **Prove di ingresso per accertare i livelli di partenza e prove bimestrali ;**
- **Verifiche scritte ed orali (non strutturate);**
- **Prove semistrutturate (quesiti con risposte a scelta multipla, quesiti aperti, completamento);**
- **Osservazioni sistematiche dirette;**
- **Questionari aperti**

Descrittori dei punteggi usati nella valutazione

Livelli, espressi in decimi, con lo scopo di dare trasparenza al giudizio stesso:

- **9/10 – L'alunno ha raggiunto risultati eccellenti rispetto agli obiettivi disciplinari, anche con rielaborazione personale.**
- **8-- L'alunno ha acquisito con sicurezza gli obiettivi proposti.**
- **7-- L'alunno ha acquisito in modo abbastanza sicuro gli obiettivi di apprendimento.**
- **6 - L'alunno ha raggiunto abilità e conoscenze minime;**
- **5– Acquisizione incompleta delle conoscenze minime;**
- **4 – sono evidenti gravi lacune negli apprendimenti**
- **3 - gravissime lacune (casi residuali ed eccezionali)**

INDICATORI DI COMPORTAMENTO

- **Indicatori per la valutazione del comportamento:**
- **rispetto delle persone, ambienti, attrezzature;**
- **rispetto delle regole;**
- **partecipazione alla vita della classe ed alle attività;**
- **disponibilità ad apprendere;**
- **relazioni sociali positive;**
- **costanza nell'impegno.**

In una prospettiva di innovazione

VALUTARE

- **PROGETTAZIONE**
- azioni didattiche innovative di taglio prevalentemente laboratoriale,

DIAGNOSTICARE

- **AZIONE**
- fase diagnostica che individui i punti di forza e di debolezza risultanti dall'analisi delle prove sia a livello di classe che individuale.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

- che si sviluppa su una linea progettuale articolata in alcune fasi fondamentali, che partono dalla misurazione degli apprendimenti con test standard all'inizio di ogni anno scolastico.Una volta ricevuta la restituzione dei risultati delle prove si apre la fase diagnostica

VALUTAZIONE E APPRENDIMENTO PER COMPETENZE

INSEGNAMENTO APPRENDIMENTO

SOGGETTI → **gli operatori della formazione:**

progettisti
docenti
tutor

VALUTAZIONE

- ***OGGETTI*** **valutazione di prodotto**:
  - descrizione degli esiti = in che misura le loro caratteristiche corrispondono (o si discostano) da obiettivi predeterminati in termini di risultati attesi

VALUTAZIONE DI PROCESSO si occupa dei"valori intrinseci del programma", approfondendo l'esame di tutti gli aspetti che caratterizzano, nel tempo, gli svolgimenti dell'attività formativa

SCOPI rispondono alle **scelte e interessi** del soggetto che valuta e vanno dalle dimensioni individuali del processo formativo (i traguardi di apprendimento) a dimensioni d'insieme del processo formativo, quali singole unità didattiche o loro raggruppamenti; alla globalità delle condizioni tecniche/organizzative/logistiche …..

TEMPI

TEMPI **quando valutare?**

Il tempo è il presupposto necessario di ogni fase del processo formativo

La v. è : ***iniziale*** (diagnostica)

in itinere (regolativa)

finale

(sommativa)

VALUTAZIONE

PREPARAZIONE ***REALIZZAZIONE***

VALUTAZIONE

La valutazione deve sempre e comunque collegarsi alla progettazione

VALUTARE

COINVOLTI NEL PROCESSO DI VALUTAZIONE

- Docenti
- Alunni
- Genitori

Cosa deve fare(quindi) il docente valutatore

- In ogni programmazione i docenti dovranno esplicitare i criteri di valutazione sulla base dei seguenti parametri relativi a:
- capacità cognitive;
- comportamento sociale;
- comportamento di lavoro;
- capacità metacognitive;
- obiettivi specifici di apprendimento disciplinari e della Convivenza civile;
- progressione (o regressione) rispetto ai livelli di partenza;
- Frequenza

Non può essere valutato ciò che non è misurato

Come operare

- **L'unico approccio possibile, per noi insegnanti, per l'acquisizione di elementi comportamentali e motivazionali, malgrado il rischio del soggettivismo interpretativo, è quello dell'osservazione: in pratica, noi insegnanti non partiamo da ipotesi ed obiettivi prestabiliti, ma semplicemente ci limitiamo ad osservare ciò che avviene nella classe e raccogliamo le impressioni quanto più fedelmente è possibile.**

Valutare l'intera area di apprendimento degli allievi come uno spazio di continua crescita personale alla cultura e alla vita attraverso il CURRICOLO

IL CURRICOLO È LA BASE PER UNA PRE-CONOSCENZA

Importante è creare un progetto nel quale ci siano tutti gli elementi del sistema

MODELLI DI PROGRAMMAZIONI

Teoria del curricolo

Valutazioni degli obiettivi

Per un buon curricolo bisogna tener conto dei prerequisiti e della collaborazione della scuola di provenienza

VERTICALIZZAZIONE

UN PONTE TRA LE SCUOLE

Il curricolo è come un viaggio

UN BUON CURRICOLO DOVREBBE

- **Favorire necessariamente i contatti con la scuola di provenienza**
- **Esplicitare chiaramente finalità e obiettivi**
- **Prevedere procedure di autovalutazione**
- **Favorire il contatto con gli studenti**
- **Favorire la collaborazione con gli studenti**
- **Favorire l'apprendimento attivo**
- **Rispettare le caratteristiche e i diversi stili di apprendimento**

RIFLESSIONI

- La valutazione introduce il concetto di autovalutazione. La valutazione è sempre stata distaccata dall'alunno è vissuta in senso passivo anche se il docente ha il compito di rendere lo stesso attivo.
- L'autovalutazione si fonda sulla consapevolezza che l'alunno ha del percorso di apprendimento stimolandolo al miglioramento.

"Il tempo perso nella funzione diagnostica della valutazione , è quanto sosteneva Rousseau tutto guadagnato"

AUTOVALUTAZIONE

- Autovalutazione e miglioramento

Processo di autovalutazione

CHE COS'E L'AUTOVALUTAZIONE?

Un'analisi attenta e periodica delle attività

Consente punti di forza e aree potenziali al miglioramento

VANTAGGI DELL'AUTOVALUTAZIONE

Presa di coscienza del miglioramento

Comparazione tra risultati ed obiettivi

Valutare i punti di forza

Valutare i punti deboli → **CICLO DI MIGLIORAMENTO**

IL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

IL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

AUTOVALUTAZIONE

- **DIFFUSA**

AUTOVALUTAZIONE

- **SELETTIVA**

AUTOVALUTAZIONE

Nell'autovalutazione lo studente si chiede:

- **Come sto procedendo?**
- **Dove sto andando?**
- **L'autovalutazione fatta dallo studente è quindi base per un dialogo tra lui e il docente.**
- **FINALITÀ del processo di autovalutazione nella scuola autonoma sono:**
- **controllare in modo sistematico i risultati sul piano educativo e organizzativo.**
- **identificare, definire e valorizzare l'identità e la specificità della scuola.**
- **guidare le azioni di sviluppo e miglioramento.**

IL DOCENTE IN QUESTA OTTICA DI VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

ARCHITETTO DELLA DIDATTICA

DOCENTE VEICOLO

DOCENTE CLIL

RICERCA - AZIONE

Il bravo insegnante sa benissimo che il giudizio è la valutazione di una prestazione, che chiaramente può risentire di mille variabili, e non la valutazione della persona, poiché sarebbe impensabile! Si valuta solo cosa ha saputo fare in quella prova e in quel giorno quell'alunno.

IL BILANCIO DELL'ALUNNO NELL'OTTICA DELLA VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE